

I colori del Mantegna

Edizione Speciale N.5



*Publicazione interna
a cura degli ospiti e
dello staff del
Centro Servizi Anziani Mantegna*



Indice



<i>Editoriale</i>	<i>pag.3</i>
<i>Il nostro primo anno insieme...</i>	<i>pag.4</i>
<i>100 Anni... Gloria Cavinato</i>	<i>pag.6</i>
<i>Fisio-Animazione</i>	<i>pag.8</i>
<i>La Sgranatura delle Pannocchie</i>	<i>pag.10</i>
<i>Un grazie a chi dona</i>	<i>pag.12</i>
<i>S. Martino: tradizione e poesia</i>	<i>pag.13</i>
<i>Pizza per tutti</i>	<i>pag.14</i>
<i>Dell Therapy</i>	<i>pag.16</i>
<i>2 ottobre: festa dei nonni</i>	<i>pag.17</i>
<i>Laboratorio "Sartoria e Gicielli"</i>	<i>pag.18</i>
<i>C'è posta per noi...</i>	<i>pag.20</i>
<i>Pet Therapy</i>	<i>pag.22</i>
<i>Il professionista del mese</i>	<i>pag.23</i>
<i>La befana</i>	<i>pag.24</i>
<i>San Valentino</i>	<i>pag.25</i>
<i>Un Ringraziamento a...</i>	<i>pag.26</i>
<i>Formazione ODS</i>	<i>pag.29</i>
<i>Frittelle di Carnevale e ricetta di Rina e Bianca</i>	<i>pag.30</i>

Editoriale

Vi presentiamo una edizione speciale del nostro giornalino *"I colori del Mantegna"*. Un' edizione ricca di novità, un vero nuovo inizio a memoria del primo anno di apertura del nostro Centro Servizi.

Un anno che ha visto nascere e crescere giorno dopo giorno la nostra Casa, l'ha vista riempirsi di vita, di storie, di persone, di relazioni, di emozioni.

Un anno che ha segnato la nascita di una nuova famiglia, di un nuovo "Noi"; un anno in cui siamo cresciuti insieme in un graduale ma costante arricchimento umano reciproco. Perché non esiste ricchezza più grande che prendersi cura degli altri, farli sentire a "casa" e donar loro un sorriso.

Un anno particolare quello trascorso insieme dall'apertura della Casa: un intero anno segnato dalla grave pandemia sanitaria che tuttora stiamo affrontando.

Nonostante tutto quindi grazie a tutti coloro che con noi si adoperano ogni giorno a rendere concreta e reale la nostra mission.

Speriamo che la primavera ormai imminente con le prime giornate di sole a riscaldarci ci porti davvero una rinnovata speranza, una luce nuova, un modo nuovo di stare insieme.

BUONA PRIMAVERA a tutti

Silvia e Jessica
Educatrici CSA MANTEGNA

IL NOSTRO PRIMO ANNO INSIEME

26/10/2020 - 26/10/2021

Il CSA Mantegna soffia la sua prima candelina!

Grandi festeggiamenti per una ricorrenza importante, piena di significato...un anno che ha visto nascere e crescere giorno dopo giorno la nostra Casa, l'ha vista riempirsi di "Vita".

Un anno in cui i nostri ospiti sono il fulcro di ogni piccola grande attenzione, in cui ci si "prende cura", si accompagna, si sostiene, si rispetta, ci si fa carico di ogni piccolo bisogno.

Un anno in cui, giorno dopo giorno, è nata una nuova famiglia, non senza difficoltà, non senza prove ed errori ma con tanta passione, professionalità e umanità.

Buon primo compleanno CSA Mantegna, il primo di tanti!!





BUON COMPLEANNO A NOI



100 CANDELINE per GLORIA CAVINATO

E' un privilegio per il CSA Mantegna festeggiare i 100 anni di Gloria, un traguardo raro e invidiabile ancor più se vissuto con l'energia, la simpatia e la lucidità della nostra ospite. Gloria è un esempio di vita: la sua lunga giovinezza è per la nostra comunità motivo di compiacimento e di affetto.

Alla festa oltre ai nostri ospiti erano presenti i familiari, il figlio Adriano e le due bellissime pro nipoti. Presente anche il sindaco di Vigodarzere, paese di provenienza e l'assessora ai servizi sociali di Campodarsego.

Gloria è consapevole che la longevità è un dono di Dio di cui ci si può mostrare degni amando e rispettando la vita anche in momenti difficili, come lei ha sempre fatto. A Gloria l'augurio più sincero di continuare a scaldare ancora a lungo il cuore di chi le vuole bene.





Ecco l'augurio preparato e letto da Valchiria,
nostra ospite, per l'amica Gloria.

*Cara Gloria,
Finalmente i tuoi tanto attesi 100 anni sono arrivati.
Sei stata una delle prime ospiti del Mantegna e fin da subito ti sei distinta per
la tua bontà, autoironia, forza e determinazione che tutt'ora hai.
Nella tua vita hai vissuto tanti momenti felici: sei nata e cresciuta in una
famiglia numerosa, hai un figlio (adriano) che ti vuole un gran bene e due
bellissime nipoti che ti hanno resa bisnonna.
Dal punto di vista lavorativo ci racconti di aver avuto tante soddisfazioni:
amavi creare abiti per ogni evento o ricorrenza e anche qualche notte hai
dovuto sacrificare per portare a termine qualche tua creazione.
Come ben sappiamo, non sempre la vita regala momenti felici, qualche volta
succede che ci sentiamo il mondo crollare sotto ai piedi come è successo a te
con la scomparsa dei tuoi fratelli e del tuo amato Riccardo, con il quale hai
condiviso gran parte della tua vita e che come ben sai ora è sempre vicino a
te.
Oggi però non è il momento di parlare di cose tristi, oggi è la tua festa.
Noi ti auguriamo di continuare a sorridere come solo tu sai fare, di
trasmettere la tua allegria a tutti i tuoi compagni e di continuare ad essere
sempre così sensibile, altruista, forte e paziente.
Speriamo di vederti per altri 100 anni partecipare ai tornei di carte e a tutte
le attività educative alle quali non ti sei mai tirata indietro.
Tantissimi auguri Gloria,
Ti mandiamo tutti un grandissimo abbraccio e siamo tutti felici ed onorati di
passare questa bellissima giornata con te.*

Gruppo Mantegna.

Da Ottobre ha avuto inizio un nuovo progetto di ginnastica di gruppo e stimolazione cognitiva che ha riscosso molto successo e grande adesione da parte dei nostri ospiti.

L'attività unisce le competenze del servizio socio-educativo con quelle dei fisioterapisti. In questa attività ci si pone l'obiettivo di stimolare le capacità cognitive e motorie residue.

L'educatore propone delle attività cognitive sotto forma di gioco (proposte in diversi formati) che vengono integrate con attività motorie da parte del fisioterapista.

Tra gli obiettivi c'è quello di stimolare ed allenare insieme mente e corpo, l'orientamento, la memoria, la socializzazione, l'aggregazione e il puro piacere di stare insieme e condividere.





*perché ...
in gruppo
è tutto
più
bello!!!*



Gli ospiti raccontano: "La sgranatura delle pannocchie"

*Cerimonia popolare, canti e merenda tradizionale a cura
dell'Associazione Agri-Cultura
di Villanova di Camposampiero*

La sgranatura delle pannocchie è una pratica fondamentale e molto importante in Veneto, perché correlata all'immane polenta.

In dialetto Veneto, scartossare è verbo che indica l'azione della sfogliatura e cioè togliere le foglie che avvolgono le pannocchie di granoturco (i scartossi), per poter poi procedere alla sgranatura e consentire l'utilizzo dei preziosi grani. La raccolta del granoturco nei campi avveniva a mano, procedendo tra le file con una cesta nella quale mettere le pannocchie che venivano staccate dal gambo, poi riversate in un carro e portate nei portici sui quali si attestavano stalle con soprastanti fienili.

Le fasi di lavorazione erano tre:

- La prima nel campo, dove si procedeva al taglio dei gambi che venivano riuniti in "canari", una sorta di tenda indiana, spesso usata dai bambini per nascondersi durante i giochi, in modo da facilitare l'essiccazione, per farne poi lettiera o, addirittura, cibo per le mucche in stalla;*
- La seconda sotto il portico o nelle stalle (durante i filò), per estrarre la pannocchia dal fogliame che la riveste come una guaina (scartossare, per l'appunto). Queste foglie (scartossi), oramai secchi, non venivano buttate bensì utilizzate come lettiera in stalla, oppure, più anticamente, per fare/rifare "materassi" o, ancora, per farne delle bamboline.*

Con l'ulteriore residuo, i torsoli (torsì o tursi, in dialetto) si facevano le braci per la fogàra da mettere nella mònega utilizzata come scaldaletto;

- *La terza, infine, nel granaio (granaro), dove si procedeva alla sgranatura a mano o con un apposito macchinario in legno azionato a mano, grani che venivano distesi per alcuni giorni per farne perdere l'umidità e consentire l'insaccamento.*

Tutto questo abbiamo avuto la fortuna di rivivere grazie all'Associazione Agri cultura di Villanova di Camposampiero che, con rispetto delle norme anticovid, dall'esterno ci ha fatto rivivere proprio la magia della sgranatura a mano.

Grazie davvero amici. Alla prossima!



UN GRAZIE A CHI DONA:

Festa delle Associazioni organizzata dal comune di CAMPODARSEGO in occasione di San Martino, santo patrono. C'eravamo anche noi con uno stand in piazza.



GHERON
Ci prendiamo cura
delle persone.

CENTRO SERVIZI ANZIANI MANTEGNA
Via Molteni, 1 - 35071 CAMPODARSEGO (PD)
TEL. 049 8592878 - FAX 049 270101
rsz.mantegna@gruppoheron.it

CERCHIAMO VOLONTARI

Se hai un po' di tempo e vuoi conoscere i nostri ospiti **CERCHIAMO VOLONTARI** per:

giocare a carte, a tombola, fare qualche passeggiata o qualche laboratorio creativo, accompagnare gli ospiti agli incontri con i familiari,...

Bisogna essere vaccinati per COVID e avere il GREEN PASS.

Per saperne di più
049 8592878

GRUPPO GHERON S.r.l.

SEDE LEGALE:
Via Archimede, 57
20129 Milano

SEDE AMMINISTRATIVA:
Via A. Caproni, 23
27058 Voghera (PV)
Capitale sociale i.v. € 50.000

tel. 02 8283920

Partita IVA - Cod. Fiscale: 01574550339
Iscritta al numero: 01574550339
di Reg. della Imprese - Ufficio di Milano
Ritirove: REA, MI 1932703

✉ info@gruppoheron.it
PEC: gruppoheron@legalmail.it

WWW.GRUPPOHERON.IT

San Martino: tradizione e poesia

Un pomeriggio in compagnia di Giuseppe Artuso, cultore delle tradizioni locali, noto pittore, scultore e poeta di Camposampiero che ci ha omaggiato della lettura di alcune sue poesie dialettali.

Grazie a Piera Rodella dell'associazione Arcobaleno di Campodarsego per aver organizzato questo momento culturale. Vi aspettiamo ancora!



PIZZA PER TUTTI...



Qual è, dopo il riso, l'alimento più mangiato al mondo?

Ovviamente la pizza. Addirittura "PIZZA" è la parola italiana più famosa al mondo, prima di "CIAO".

Una storia millenaria e una tradizione tutta italiana conosciuta in ogni angolo del mondo: la pizza è uno dei simboli più importanti del nostro Paese in tutto il mondo e grande simbolo di gusto, allegria, convivialità, compagnia.

Perché non proporre quindi la Pizzata di gruppo al CSA Mantegna?

Il salone al piano terra si trasforma in una rinomata pizzeria con super tavolata agghindata a festa e calde, soffici e fragranti pizze escono direttamente dalla nostra cucina lasciando la scia del loro inebriante profumo.

Serata di festa, di risate, di chiacchiere in compagnia, di profumo di casa, di semplicità, di ritorno alla normalità.

Perché la pizza non è solo cibo ma Felicità!!!



DOLL THERAPY

Dal mese di ottobre al CSA Mantegna ha avuto inizio il progetto di “Terapia della bambola”, in inglese “Doll Therapy”, attività che utilizza la bambola come oggetto simbolico per suscitare il naturale desiderio di accudimento e scambio affettivo.

Il giocattolo diventa un essere vivente, dotato di esigenze concrete, ma soprattutto emotive.



Si dà vita così a momenti di incredibile emozione, dolcezza, tenerezza e amore che solo una mamma può dare!

DOMENICA 2 OTTOBRE 2021 FESTA DEI NONNI

Grazie alle scuola dell'infanzia **ROMIATI** di **RESCHIGLIANO** e **MADONNA** di **LOURDES** di **S.ANDREA** per i graditi pensieri.
VI PORTIAMO NEL CUORE

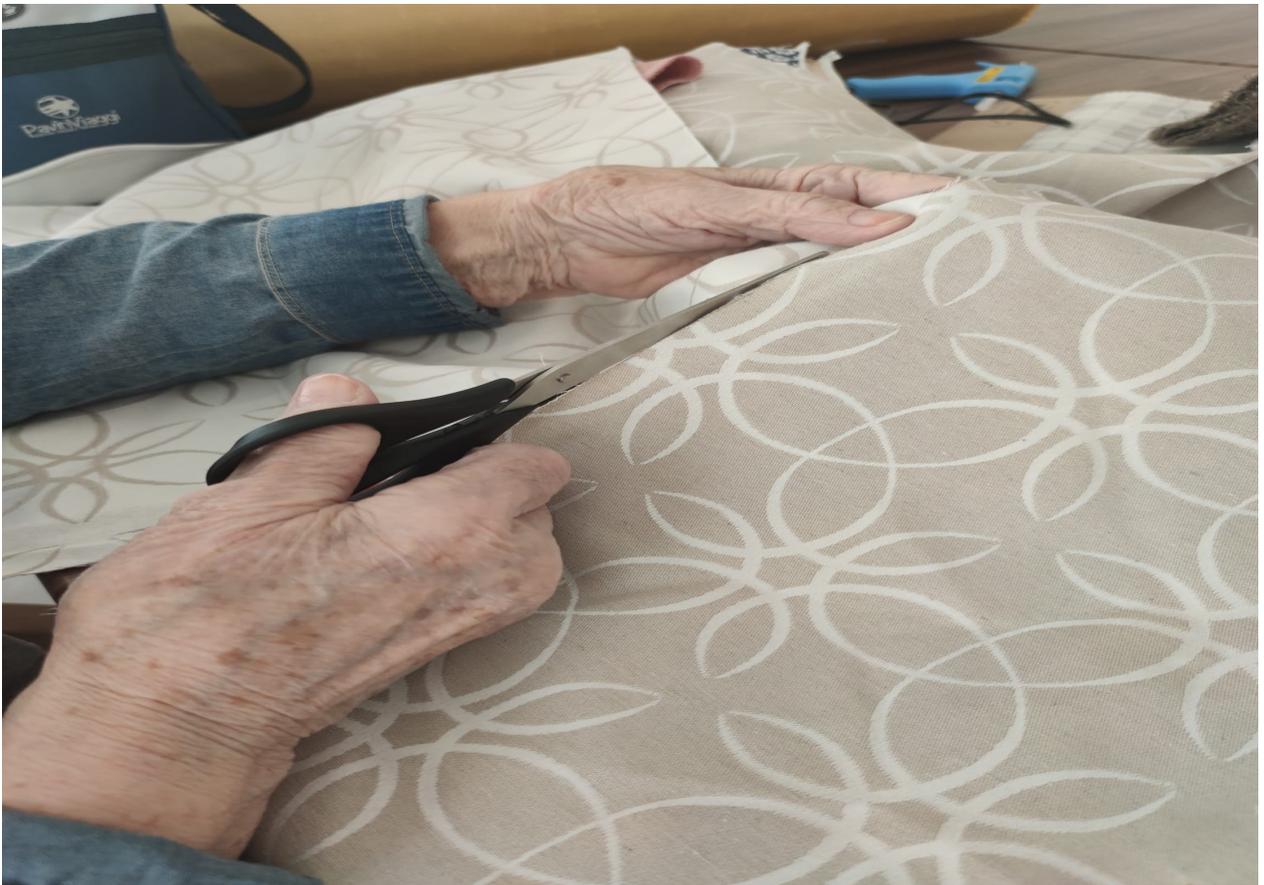


LABORATORIO “SARTORIA E GIOIELLI”

Al CSA Mantegna ha preso vita un vero e proprio atelier di alta sartoria!

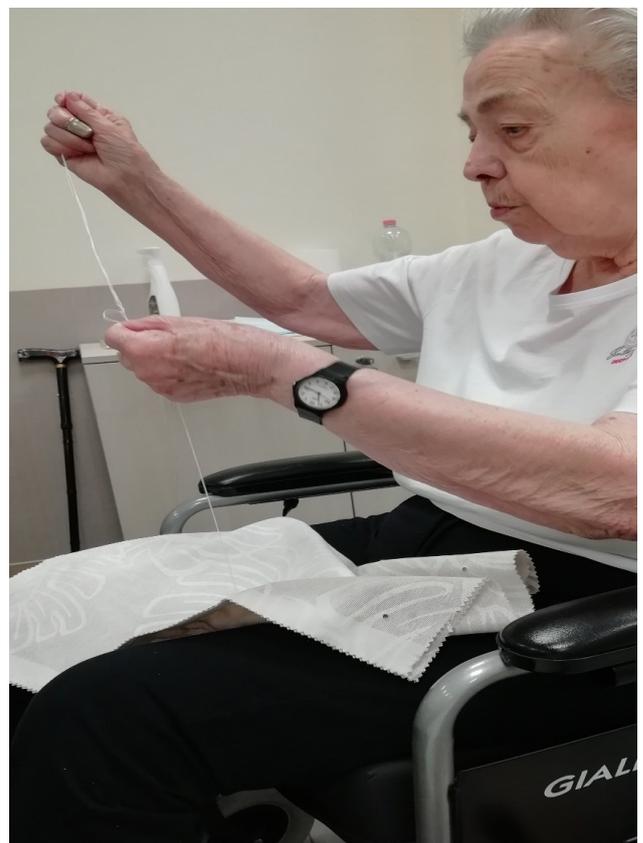
Il laboratorio creativo di sartoria e gioielli, è uno spazio dedicato alle persone che amano creare lavori artigianali utilizzando le tecniche antiche dei ferri, uncinetto, ricamo e cucito. Vengono utilizzati anche diversi tipi di perle per la creazione di gioielli.

Occasione per dare sfogo alla propria creatività, momento unico di socializzazione e aggregazione che riprende il tradizionale “far filò” di un tempo.





***Manualità, creatività , due chiacchiere e... tanta, tantissima..
precisione!!***



"C'è posta PER NOI"

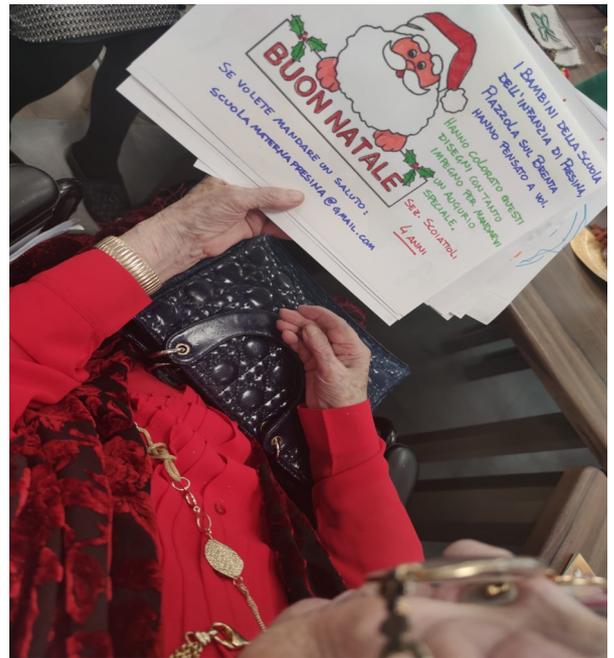
Anche a Natale 2021, a causa delle restrizioni imposte dal Covid, i bambini non sono potuti entrare nelle RSA.

Il Gruppo Gheron ha pensato di realizzare il progetto "C'è posta per noi", per far pervenire agli ospiti un messaggio fatto dai più piccoli, cercando così di creare un legame seppur "virtuale" tra l'anziano e i bambini, in tutte le RSA del gruppo.

Una bellissima cassetta delle lettere natalizia costruita dal nostro bravo manutentore Catalin è stata esposta nel vano tra le due porte d'ingresso e i bambini del territorio hanno potuto depositare il proprio bigliettino di auguri destinato agli ospiti. Le famiglie, i gruppi parrocchiali, le scuole venute a conoscenza dell'iniziativa hanno partecipato con grande entusiasmo.

A tutti i partecipanti, i nostri ospiti hanno riservato un pensiero riconoscente





Numerosi sono stati i biglietti e le letterine che i nostri ospiti hanno ricevuto.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI

PET THERAPY

"Il cane ha un solo scopo nella vita: donare il suo cuore"

Sentirsi amati incondizionatamente è l'emozione più meravigliosa e totalizzante e i nostri ospiti del Mantegna hanno avuto la fortuna di provarla grazie agli interventi assistiti con le cagnoline Zoe e Miele dell'Associazione TeAma.



*La sola carezza al cane
fa rielaborare i ricordi felici,
fa da stimolo sensoriale
e crea una grande interazione affettiva.*

Il Professionista del mese...

Mi chiamo Simonetta,

ho il ruolo di amministrativa contabile nel gruppo Gheron in particolare nella struttura CSA Mantegna da ottobre 2020. Mi sono avventurata in questa nuova esperienza dopo che per molti anni ho lavorato come contabile in uno studio commercialista. Ho accettato per curiosità, perché sono sempre stata attratta dal nuovo e devo dire che ne sono molto entusiasta.

Ho fatto un periodo di affiancamento in altre strutture Gheron, in Lombardia e in Piemonte, prima di iniziare autonomamente in questa di Campodarsego.

Il mio ruolo è un po' nascosto perché mi occupo di pratiche amministrative e contabili, dei rapporti con enti sanitari, comunali e dei parenti degli ospiti stessi.

Mi occupo principalmente di fatturazione: un ruolo importante che dà equilibrio economico e sostenibilità alla struttura.

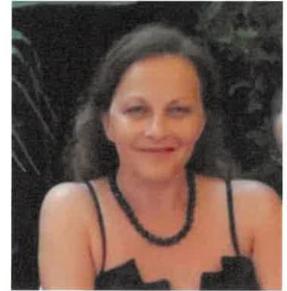
Posso dire che questa esperienza mi ha fatto capire a livello umano come siano importanti le esigenze di una persona anziana, soprattutto quando vive da sola.

Una cosa comune a tutti è l'umanità e amore, due elementi essenziali in questo periodo della loro vita. Basta davvero poco per farli sentire ancora attivi e partecipi a cominciare dal dare importanza a tutto quello che ci circonda durante il nostro cammino di vita.

Gli anziani sono come i bambini, si dice spesso: hanno bisogno di noi come i bambini hanno bisogno dei genitori. E se ciascuno di noi che opera in queste strutture non avesse il cuore e l'umanità, forse farebbe meglio a cambiar mestiere.

Io vivo con mia madre ottantenne: ora riesco a capire meglio le sue esigenze, grazie a questo lavoro; vedo con i suoi occhi l'attuale vita.

La cosa più importante nella mia vita è la "Famiglia" in senso lato e qui ho trovato una grande Famiglia.





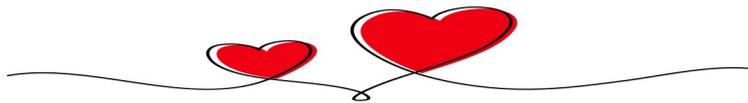
B
E
F
A
N
A



SAN VALENTINO



*“L’amore non è innamorarsi della persona più bella, ma della persona che rende il tuo mondo più bello”.
Anche i nostri ospiti hanno festeggiato San Valentino con tante coccole, baci e abbracci...perchè l’amore non ha età!*



UN RINGRAZIAMENTO A....



- * ***“Vivaio Gardin Piante”*** di S. Maria di Sala per l’abete che ci ha donato. Abbiamo addobbato il secondo piano della nostra residenza infondendo a tutta la nostra “ casa” una magica atmosfera natalizia.

- * **Gli “Animatori della Parrocchia di Sant’Andrea”** che hanno reso più solenne la giornata dell’Epifania con la splendida befana che ha regalato ai nostri ospiti tanti graditi dolciumi.



- * **la famiglia “ Carlotto”** per il dolce dono che ha arricchito e deliziato le tavole dei nostri ospiti durante le festività Natalizie.

- * La *“Parrocchia di Bronzola”* per aver fatto *“tappa”* nella nostra struttura a cantare la *Chiarastella*.



- * gli allievi della banda musicale *“Giuseppe Verdi” di Campodarsego* per aver accompagnato i nostri ospiti all’arrivo del Natale con canzoni che hanno suscitato in loro emozioni e ricordi di un tempo.

Se poi suonano dei ragazzi....



- * **La “Parrocchia di Sant’Andrea“ di Campodarsego e la famiglia SCAPIN MICHELE di Campodarsego per aver contribuito alla realizzazione del nostro magnifico presepe prestandoci le preziose e bellissime statue!!!**



“Ballan Costruzioni “ di Campodarsego per averci donato un meraviglioso pino Natalizio che ha arricchito l’ingresso della nostra residenza rendendola più “ calda ed accogliente”, infondendo ad ogni persona che entrava lo spirito natalizio.

*** GRAZIE A TUTTE LE PERSONE, CHE ANCORA OGGI, CI DONANO OGGETTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA’ EDUCATIVE.**

SONO SEMPRE BEN ACCETTI!



*Abbiamo formato 90 OSS in questi primi 3 corsi per **OPERATORE SOCIO SANITARIO** realizzati al Mantegna con Formiamo Impresa Sociale.*

Molti sono gli allievi che sono passati anche per il tirocinio in ambito anziani: la formazione è il nostro primo investimento



O.S.S.



FRITTELLE DI CARNEVALE



Le “fritole “ ovvero le frittelle di Carnevale veneziane sono soffici e golose frittelle lievitate, impastate con uvetta e pinoli. Ghiottissime, si possono considerare il simbolo del Carnevale di Venezia.

La ricetta delle fritole è antica, le prime tracce risalgono al Cinquecento quando Bartolomeo Scappi, cuoco personale di papa Pio V, ne scrisse la versione "ufficiale". Fino alla fine dell'Ottocento queste frittelle venivano preparate da veri e propri professionisti riuniti in corporazione - i fritoleri - e vendute per strada o nelle botteghe che vendevano dolci e vino, le malvasie.

Attraverso i secoli la ricetta si è ovviamente modificata e le frittelle di Carnevale veneziane si preparano in tutto il Veneto, ma anche in Friuli Venezia Giulia fino all'Istria, arricchendosi di ingredienti.

Ricetta di Rina e Bianca

INGREDIENTI

- 500 gr di Farina di tipo "00"
- 150 gr di zucchero semolato
- 4 uova
- 1 bustina di lievito
- 1 bustina di vanillina
- un pizzico di sale
- una scorza grattugiata di limone
- 2 mele grattugiate
- Un bicchierino di liquore (es. Rhum)
- 200 gr di uvetta
- Olio per friggere q.b
- 300 gr di Ricotta vaccina



PROCEDIMENTO

In una terrina sbatto le uova con lo zucchero, la ricotta e le mele grattugiate.

Successivamente, quando il composto diventa spumoso, aggiungo un po' alla volta la farina, il lievito e la vanillina mescolando bene tutto l'impasto.

Creto l'impasto, metto a mollo l'uvetta nell'acqua e una volta ammorbidita la asciugo e la bagno con il liquore mescolando.

Al termine di questo passaggio si aggiungono tutti gli altri ingredienti e si mette a scaldare l'olio.

Quando la temperatura raggiunge i 170°, prelevo dall'impasto dei piccoli pezzi, grandi poco più di una noce, e li friggo nell'olio.

Quando le frittelle saranno belle gonfie e dorate, le scolo con una schiumarola e le passo su carta assorbente. Le sistemo sul piatto da portata e le spolvero con zucchero a velo. Servo le frittelle di Carnevale veneziane quando sono ancora calde o tiepide.



GHERON S.r.l.
Ci prendiamo **cura**
delle **persone.**